

**Tra**

La **Federazione Italiana Tempo Libero** (di seguito, la "FITeL"), con sede legale in Roma, Via Salaria 80 Codice Fiscale 97100039580, in persona del Presidente *pro tempore*, Sig. Aldo Albano;

e

i **Centri Sportivi Aziendali e Industriali** (di seguito, lo 'CSAIN') con sede legale in (00144) Roma, Viale dell'Astronomia n. 30, Codice Fiscale 96135840583, in persona del Presidente *pro tempore*, Sig. Luigi Fortuna;

**Premesso:**

-che la FITeL:

- è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1993 per iniziativa delle Confederazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL al fine di valorizzare le esperienze associative dei Circoli Ricreativi Aziendali (Cral) e di altri Enti e Associazioni che abbiano come finalità la promozione delle attività del tempo libero.

- promuove, in particolare, lo sviluppo delle attività artistiche, culturali, sportive e del Turismo sociale e rappresenta, altresì, l'associazionismo che trae origine dall'art. 11 della legge 300, presso le istituzioni pubbliche, Ministeri, CNEL, Enti locali, Enti pubblici e privati.

- è presente in quasi tutto il territorio nazionale con strutture territoriali regionali e con i CRT (Circoli ricreativi territoriali).

- è membro dell'OITS (International Organisation of Social Tourism).

-che lo CSAIN:

- è una associazione senza fini di lucro, costituita da persone fisiche nonché da società e associazioni sportive, riconosciuta dal CONI quale Ente di Promozione Sportiva con deliberazione del 22 febbraio 1979 ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 530/74 confermato con

deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1224 del 15 maggio 2002; è riconosciuto dal Ministero dell'Interno come Ente a carattere nazionale con finalità assistenziali; è Ente di Promozione Sportiva Paralimpico riconosciuto dal CIP; è Ente di Promozione Sociale iscritto nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale; è un Ente facente parte come unica rappresentativa italiana di E.F.C.S.(European Federation for Company Sport) e dell'WFCS (World Federation for Company Sport) rappresentante in Europa e nel Mondo dello sport d'impresa e partner della House of Sport;

-che lo CSAIn nella qualità di Ente di promozione sportiva e Ente di promozione sociale ha come scopo la promozione delle attività sportive, culturali e ricreative del tempo libero ed è presente in tutto il territorio nazionale con comitati regionali e provinciali.

Che La base associativa di FITeL e di CSAIn svolge una molteplice attività che consente di fornire servizi di qualità a milioni di lavoratori e cittadini a costi contenuti; che per le proprie specifiche peculiarità le Parti possono avviare approfondimenti decisi dalle Presidenze, riguardo possibili graduali scambi di opportunità che potrebbero fare accrescere l'offerta di servizi ai propri rispettivi associati e quindi a vantaggio reciproco per la fidelizzazione dei propri tesserati.

Che le Parti condividono: il principio che il Tempo libero inteso come cultura, sport e turismo sociale riveste carattere di fenomeno di grande rilevanza sociale, compresa la finalità della formazione e della ricerca e che, per le insite implicazioni di carattere educativo, tecnico, sociale e ricreativo, esso deve essere considerato un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività;

**si conviene e si stipula quanto segue**

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione, per mezzo della quale le Parti intendono avviare lo studio di confluente comuni per una eventuale proficua collaborazione, attraverso la costituzione di apposita commissione paritetica con il compito di progettare e realizzare un OSSERVATORIO, essendosi trovate intese comuni e confluenti su queste linee guida: gli effetti della lunga crisi economica, i cambiamenti in corso nel mondo della produzione e del lavoro, insieme ai continui progressi nei campi della



tecnologia e dell'informatica, stanno dando vita a nuova domanda sociale che per molti consiste nella ricerca di attività di promozione delle proprie capacità, per molti altri nella volontà di uscire da situazioni di emarginazione. Pertanto anche l'organizzazione del tempo libero si trova in una fase di trasformazione della domanda e dell'offerta di servizi pubblici e privati rivolti alle persone e alle famiglie. Le attività culturali, sportive, turistiche non vengono considerate dalle istituzioni nazionali e regionali come politiche sociali e di welfare a tutti gli effetti, come investimento nel capitale umano il cui sviluppo va a beneficio dell'intera comunità. Di conseguenza è necessario dare centralità al valore delle politiche del tempo libero nel confronto tra istituzioni e società civile sui temi dello sviluppo economico e sociale del paese, avanzando proposte innovative e realizzando buone pratiche.

Da queste considerazioni, comuni alle Parti, nasce la volontà di dare vita insieme ad un **Osservatorio nazionale sul tempo libero**. Con lo scopo di fornire un quadro nazionale, se possibile europeo, delle evoluzioni legislative e gestionali delle politiche del tempo libero, con particolare attenzione ai fenomeni che determinano cambiamenti nell'organizzazione della vita sociale. L'acquisizione di una banca dati adeguata e un monitoraggio delle evoluzioni nei settori di attività è la base che permette: di individuare obiettivi comuni; di elaborare strategie e pratiche innovative dell'offerta dei servizi; di valorizzare il ruolo dell'associazionismo nel mondo del lavoro e nel territorio; di essere interlocutori delle istituzioni e di altre forze sociali.

La creazione dell'Osservatorio seguirà le seguenti fasi:

- l'incarico condiviso a tecnici, di elaborare, insieme alle nostre organizzazioni, una ipotesi di lavoro sulla base delle esigenze qui espresse, unitamente agli obiettivi a medio e lungo termine;
- presentazione di conseguente progetto al competente ministero e/o in comunità europea, previa valutazione delle Parti sui costi che il progetto richiederà e da sostenere paritariamente; studio di fattibilità;
- avvio della struttura ed operatività secondo linee guida.



Per me 15/12/2015